



Monitoraggio stazioni della metropolitana: sistemi di traslazione e affollamento

(luglio 2021)

1. Sistemi di traslazione

Nella primavera del 2021, l'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale (ACoS) ha avviato in autonomia un monitoraggio della qualità erogata sulle stazioni della metropolitana, con specifico riferimento ai sistemi di traslazione (scale mobili e ascensori), ritenendo opportuno verificarne la situazione dopo alcune segnalazioni inviate dagli utenti. Per ogni stazione, sono state eseguite una rilevazione a maggio e una a giugno; la Figura 1.1 riporta l'elenco degli impianti monitorati per linea e per stazione.

In base al contratto di servizio (CdS) del trasporto pubblico locale e dei servizi accessori fra Roma Capitale e Atac (DGCa 273/2015), il monitoraggio ufficiale della qualità erogata dei sistemi di traslazione nelle stazioni della metropolitana è affidato a Roma Servizi per la Mobilità (RSM). Le indagini condotte da RSM non sono tuttavia confrontabili con il monitoraggio svolto dall'Agenzia in quanto, stando al CdS, nel calcolo della variabile di funzionamento dei sistemi di traslazione non vengono considerati tutti gli impianti fermi per cause di forza maggiore per un lasso di tempo che superi la metà delle ore di apertura attese. Qui, invece, si è voluta dare una fotografia dello stato di fatto in ogni singola stazione e dei disservizi che i cittadini quotidianamente devono affrontare.

Figura 1.1 Descrizione del campione

METRO A	scale mobili	ascensori	totale
Battistini	4	2	6
Cornelia	19	3	22
Baldo degli Ubaldi	12	7	19
Valle Aurelia	8	2	10
Cipro	3	2	5
Flaminio	3	-	3
Spagna	12	2	14
Barberini	6	-	6
Repubblica	6	-	6
Termini	34	7	41
Vittorio Emanuele	4	-	4
Manzoni	4	3	7
San Giovanni	8	-	8
Re di Roma	4	3	7
Ponte Lungo	4	3	7
Furio Camillo	4	3	7
Subaugusta	-	3	3
Cinecittà	-	1	1
TOTALE	135	41	176
METRO B1	scale mobili	ascensori	totale
Bologna	8	3	11
Sant'Agnese/Annibaliano	16	3	19
Libia	26	7	33
Conca d'Oro	24	5	29
Jonio	22	4	26
TOTALE	96	22	118



Monitoraggio stazioni della metropolitana:
sistemi di traslazione e affollamento

METRO B	scale mobili	ascensori	totale
Rebibbia	-	2	2
Ponte Mammolo	6	3	9
S. Maria del Soccorso	-	2	2
Pietralata	-	2	2
Monti Tiburtini	-	2	2
Quintiliani	-	3	3
Tiburtina	4	3	7
Policlinico	4	3	7
Castro Pretorio	4	3	7
Colosseo	1	-	1
Piramide	6	2	8
Garbatella	4	2	6
Basilica S. Paolo	6	2	8
Marconi	-	2	2
EUR Magliana	2	2	4
EUR Palasport	-	1	1
EUR Fermi	-	1	1
Laurentina	4	2	6
TOTALE	41	37	78

Nota: le stazioni Policlinico e Castro Pretorio sono chiuse per lavori agli impianti di traslazione.

METRO C	scale mobili	ascensori	totale
San Giovanni	10	4	14
Lodi	6	3	9
Pigneto	7	4	11
Malatesta	14	3	17
Teano	10	3	13
Gardenie	10	4	14
Mirti	10	3	13
Parco di Centocelle	8	3	11
Alessandrino	4	4	8
Torre Spaccata	4	4	8
Torre Maura	4	1	5
Giardinetti	1	1	2
Torrenova	-	2	2
Torre Angela	-	2	2
Torre Gaia	-	4	4
Grotte Celoni	2	4	6
Due Leoni-Fontana Candida	-	2	2
Borghesiana	-	2	2
Bolognetta	-	2	2
Finocchio	-	2	2
Graniti	-	2	2
Monte Compatri-Pantano	2	2	4
TOTALE	92	61	153

FONTE: ACOS.

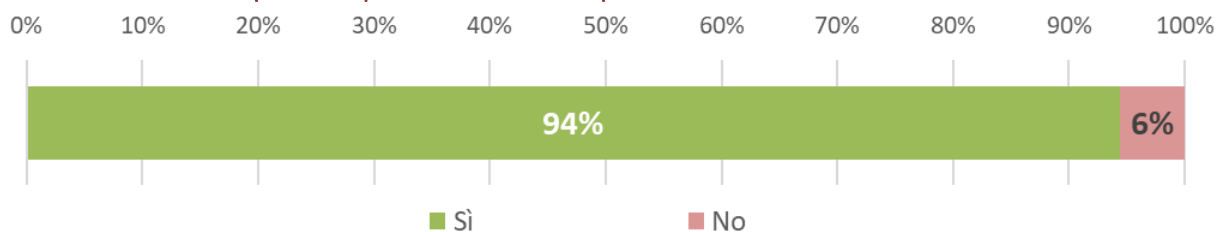


Gli indicatori rilevati riguardano la presenza del personale Atac di supporto all'uso dei sistemi di traslazione, il funzionamento dei sistemi traslazione e la presenza dei percorsi per non vedenti/ipovedenti.

Percorsi per non vedenti e ipovedenti

Nel corso del monitoraggio è stata verificata la presenza o meno dei percorsi per persone non vedenti e ipovedenti. L'assenza dei percorsi è stata rilevata solo nel 6% dei casi (Figura 1.2). Si fa presente, peraltro, che il problema si registra solamente sulla linea A dove, su 27 stazioni totali, la Carta della qualità dei servizi del trasporto pubblico e dei servizi complementari 2020 indica che solo 12 sono dotate dei percorsi in oggetto.

Figura 1.2 Presenza percorsi per non vedenti e ipovedenti

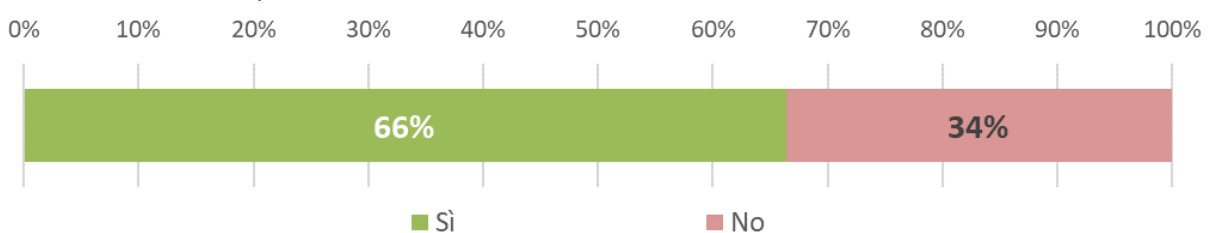


FONTE: ACOS.

Personale

La presenza del personale Atac di supporto ai sistemi di traslazione è stata riscontrata circa due volte su tre (Figura 1.3).

Figura 1.3 Presenza personale Atac



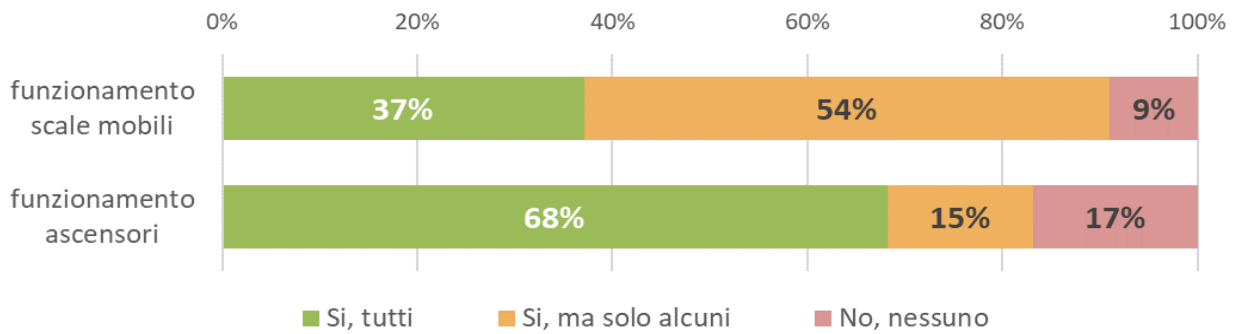
FONTE: ACOS.

Funzionamento sistemi di traslazione

Per i sistemi di traslazione il monitoraggio ha evidenziato criticità specialmente sulla linea B, anche se con delle differenze tra scale mobili e ascensori. Nel complesso, le scale mobili sono risultate tutte funzionanti solo nel 37% delle rilevazioni; per oltre la metà delle rilevazioni (54%) era presente almeno un impianto guasto, nel 9% dei casi sono risultate tutte non funzionanti. Gli ascensori invece, risultano tutti funzionanti nel 68% dei casi, mentre nel 17% delle rilevazioni erano tutti fuori servizio (Figura 1.4).



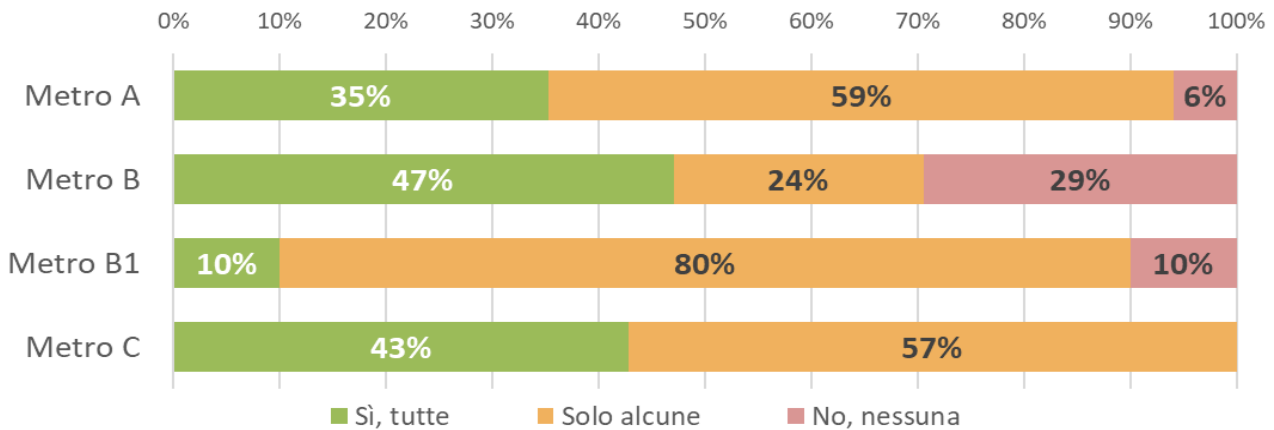
Figura 1.4 Funzionamento sistemi di traslazione



FONTE: ACOS.

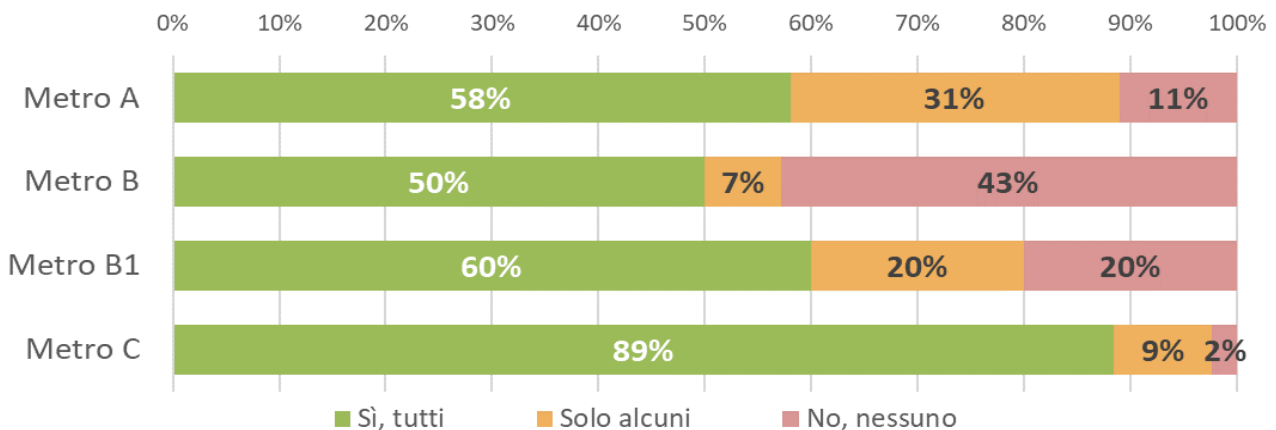
Nelle Figure 1.5 e 1.6 sono riportati i livelli di funzionamento delle scale mobili e degli ascensori divisi per le differenti linee di metropolitana. La linea C registra i migliori risultati sia per le scale mobili, almeno in parte funzionanti in tutte le stazioni, sia per gli ascensori (tutti funzionanti circa nel 90% dei casi). Nelle stazioni della linea A gli impianti erano tutti fermi in una minoranza di casi: le scale mobili nel 6% dei casi e gli ascensori nell'11% dei casi. Leggermente peggiori i risultati della linea B1: le scale mobili erano tutte ferme nel 10% delle rilevazioni e gli ascensori nel 20%. Per la linea B, invece, il monitoraggio ha evidenziato percentuali di funzionamento molto più basse: in quasi il 30% delle rilevazioni erano ferme tutte le scale mobili delle stazioni, mentre ancor più grave risulta essere la situazione degli ascensori, con oltre il 40% dei casi in cui gli impianti sono risultati fuori servizio.

Figura 1.5 Funzionamento scale mobili per linea metropolitana



FONTE: ACOS.

Figura 1.6 Funzionamento ascensori per linea metropolitana



FONTE: ACOS.



Nella Figura 1.7 sono riportate le percentuali di funzionamento degli impianti per singola stazione nei monitoraggi di maggio e giugno.

Figura 1.7 Funzionamento impianti per linea e periodo

METRO A	maggio		giugno	
	scale	ascensori	scale	ascensori
Battistini	100%	100%	100%	100%
Cornelia	95%	100%	95%	100%
Baldo degli Ubaldi	50%	14%	57%	100%
Valle Aurelia	50%	100%	63%	100%
Cipro	0%	50%	0%	100%
Flaminio	33%	-	33%	-
Spagna	100%	100%	83%	100%
Barberini	67%	-	50%	-
Repubblica	67%	-	67%	-
Termini	68%	71%	91%	86%
Vittorio Emanuele	100%	-	100%	-
Manzoni	100%	33%	67%	0%
San Giovanni	88%	-	88%	-
Re di Roma	100%	100%	100%	100%
Ponte Lungo	100%	33%	100%	100%
Furio Camillo	100%	33%	100%	100%
Subaugusta	-	67%	-	0%
Cinecittà	-	100%	-	0%
TOTALE	76%	69%	75%	76%

METRO B	maggio		giugno	
	scale	ascensori	scale	ascensori
Rebibbia	-	0%	-	0%
Ponte Mammolo	100%	0%	100%	0%
S. Maria del Soccorso	-	0%	-	0%
Pietralata	-	0%	-	0%
Monti Tiburtini	-	0%	-	0%
Quintiliani	-	0%	-	0%
Tiburtina	0%	0%	0%	33%
Policlinico	-	-	-	-
Castro Pretorio	-	-	-	-
Colosseo	0%	-	0%	-
Piramide	33%	100%	33%	100%
Garbatella	100%	100%	100%	100%
Basilica S. Paolo	100%	100%	100%	100%
Marconi	-	50%	-	100%
EUR Magliana	0%	-	0%	-
EUR Palasport	-	100%	-	100%
EUR Fermi	-	100%	-	100%
Laurentina	75%	100%	100%	100%
TOTALE	51%	46%	54%	52%



METRO B1	maggio		giugno	
	scale	ascensori	scale	ascensori
Bologna	25%	0%	0%	0%
Sant'Agnese/Annibaliano	94%	100%	100%	100%
Libia	92%	57%	92%	100%
Conca d'Oro	54%	100%	96%	100%
Jonio	86%	100%	91%	100%
TOTALE	70%	71%	76%	80%

METRO C	maggio		giugno	
	scale	ascensori	scale	ascensori
San Giovanni	90%	100%	90%	100%
Lodi	83%	100%	67%	100%
Pigneto	57%	100%	71%	100%
Malatesta	50%	100%	64%	100%
Teano	100%	100%	80%	100%
Gardenie	30%	100%	60%	100%
Mirti	80%	100%	70%	100%
Parco di Centocelle	88%	100%	75%	100%
Alessandrino	100%	100%	100%	75%
Torre Spaccata	100%	75%	100%	75%
Torre Maura	75%	100%	100%	100%
Giardinetti	100%	100%	100%	100%
Torrenova	-	100%	-	100%
Torre Angela	-	100%	-	100%
Torre Gaia	-	100%	-	100%
Grotte Celoni	100%	100%	100%	25%
Due Leoni-Fontana Candida	-	100%	-	100%
Borghesiana	-	100%	-	100%
Bolognetta	-	100%	-	100%
Finocchio	-	100%	-	100%
Graniti	-	100%	-	100%
Monte Compatri-Pantano	100%	-	100%	0%
TOTALE	82%	99%	84%	90%

FONTE: ACOS.

Dall'analisi della Figura 1.7, risulta evidente come le stazioni con maggiori criticità siano quelle della linea B: da Rebibbia a Colosseo, fatta eccezione per le scale mobili di Ponte Mammolo, tutte le stazioni hanno gli impianti fermi e nella rilevazione di giugno a Tiburtina funzionava solamente un ascensore su tre. Considerando che le stazioni Policlinico e Castro Pretorio sono chiuse ormai da fine 2020 per lavori di sostituzione integrale degli impianti di traslazione, da Rebibbia a Colosseo, in 7 stazioni su 8, le persone con disabilità, a mobilità ridotta o con passeggini non possono evitare di usare le scale. Meno gravi risultano invece la linea A e la linea B, dove solo a Cipro (linea A) e a Bologna (linea B-B1) sono fermi quasi tutti gli impianti; sulla linea C è possibile utilizzare mezzi di traslazione in tutte le stazioni, con poche interruzioni complessivamente registrate.



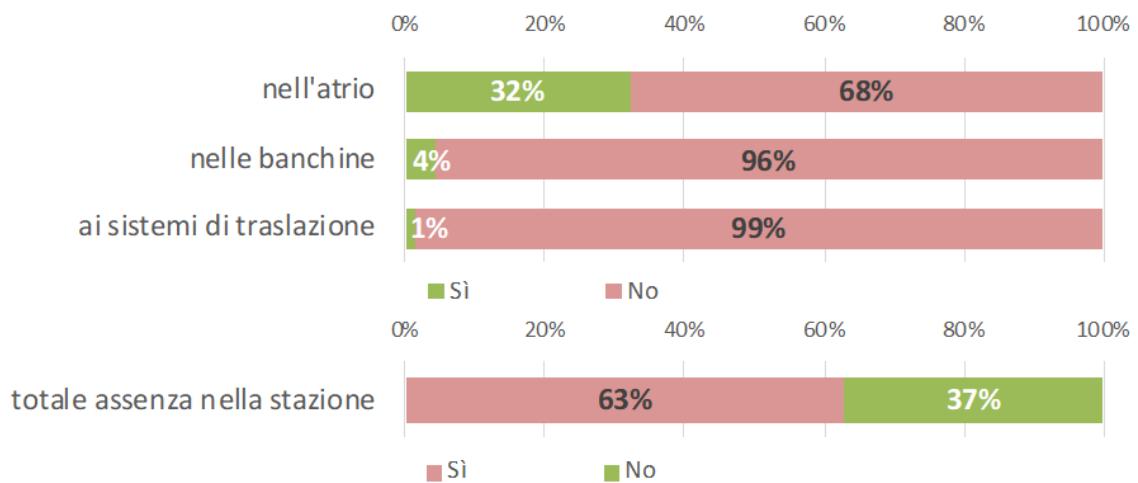
2. Affollamento nelle stazioni

In considerazione dell'emergenza sanitaria e della particolare esposizione al rischio di contagio per gli utenti del trasporto pubblico, sempre nei mesi di maggio e giugno l'Agenzia ha condotto un'altra rilevazione presso le stazioni della metropolitana, negli orari di punta della mattina (7.30 – 9.30) e della sera (16.30 – 19.30). Per ogni stazione è stata rilevata la presenza di personale addetto a far rispettare le misure anti-contagio, la presenza dei dispenser di gel igienizzante e la possibilità di salire sui treni in sicurezza in base ai livelli di affollamento.

La presenza del personale deputato al rispetto del distanziamento è stata rilevata in una minoranza di casi e prevalentemente solo nell'atrio delle stazioni: due volte su tre i rilevatori non hanno riscontrato la presenza di tale personale in alcuna zona della stazione (Figura 2.1).

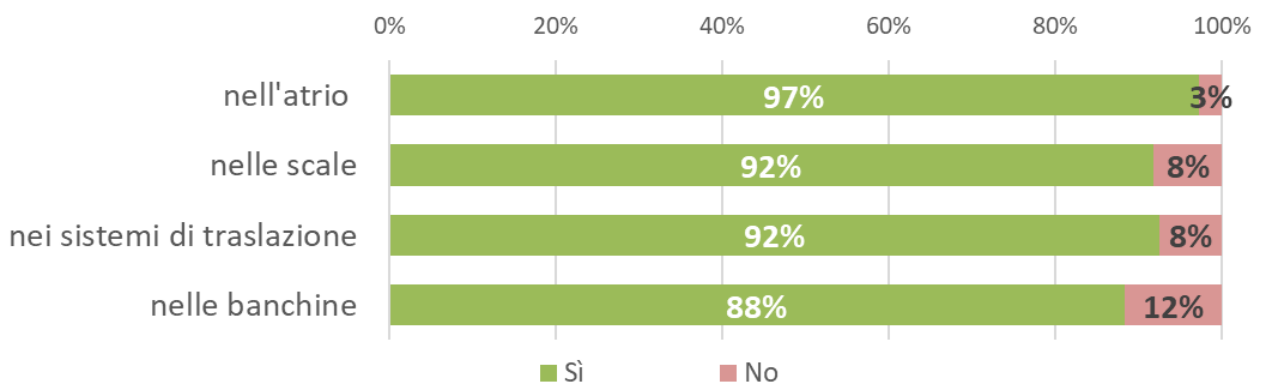
Nonostante questo, il distanziamento è risultato spontaneamente rispettato da parte degli utenti nelle diverse aree delle stazioni, anche se con maggiore attenzione nell'atrio e nei corridoi, meno sulle banchine (Figura 2.2). I valori medi della figura nascondono un diverso grado di affollamento fra le ore di punta della mattina e del pomeriggio: la mattina le stazioni sono risultate meno frequentate, consentendo di mantenere il distanziamento praticamente nella totalità dei casi osservati; nella punta pomeridiana il distanziamento è stato invece riscontrato nell'85% dei casi nell'atrio e nei corridoi, nel 78% dei casi sulle banchine.

Figura 2.1 Presenza di personale deputato al rispetto del distanziamento



FONTE: ACOS.

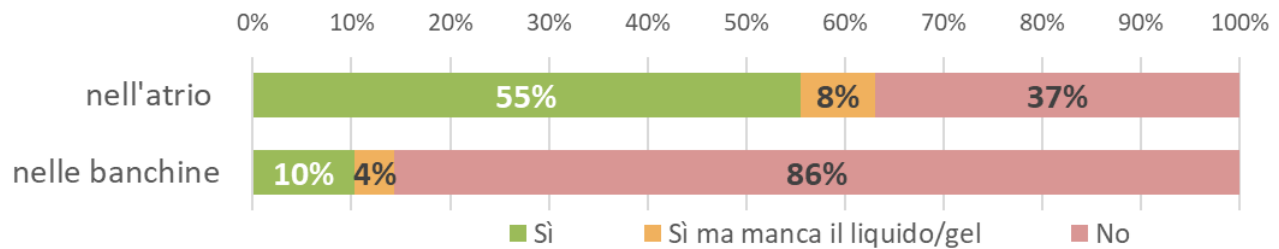
Figura 2.2 Rispetto del distanziamento tra persone



FONTE: ACOS.

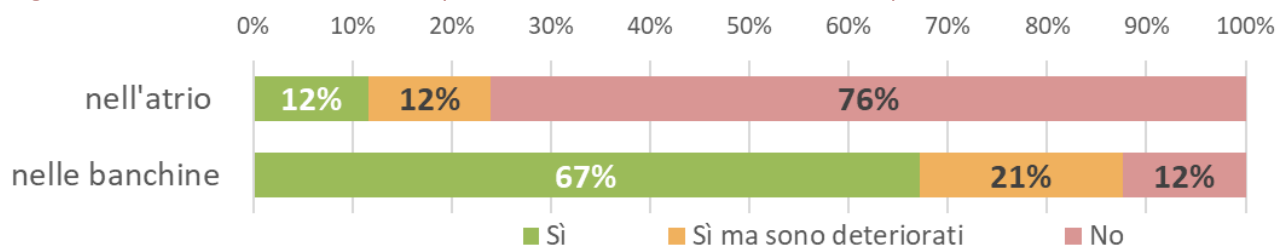


Figura 2.3 Presenza di dispenser di gel igienizzante



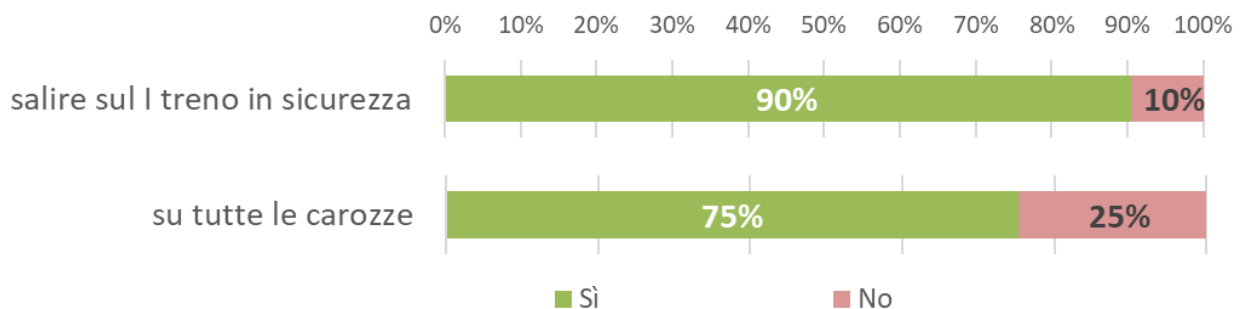
Fonte: ACOS.

Figura 2.4 Presenza di adesivi per indicare il distanziamento da rispettare



Fonte: ACOS.

Figura 2.5 Possibilità di poter salire sul primo treno in sicurezza in tutte le carrozze



Fonte: ACOS.

I dispenser di gel igienizzante erano presenti nell'atrio delle stazioni nel 63% delle rilevazioni, ma nell'8% dei casi erano vuoti (4% la mattina e 11% la sera); sulle banchine, invece, nell'86% dei casi non erano affatto presenti e, ove presenti, una volta su tre erano vuoti (Figura 2.3).

Per quanto riguarda gli adesivi per indicare il distanziamento, sono stati riscontrati sulle banchine nell'88% delle rilevazioni, mentre nell'atrio solo nel 24% dei casi (Figura 2.4); da notare che nell'atrio la metà risulta deteriorato, mentre sulle banchine ne risulta deteriorato un quarto.

Infine, è stata valutata la possibilità di salire sui treni in sicurezza, mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in tutte le carrozze del treno. Nel 90% dei casi è stato ritenuto possibile salire in sicurezza sul primo treno in arrivo alla banchina e nel 75% dei casi era possibile salire su tutte le carrozze mantenendo il distanziamento (Figura 2.5). Anche in questo caso, le percentuali sono risultate nettamente migliori per la fascia di punta della mattina (97% di possibilità sul primo treno e 95% su tutte le carrozze, contro rispettive percentuali dell'84% e del 56% nella fascia pomeridiana).

In conclusione, il monitoraggio delle misure anti-contagio nelle stazioni della metropolitana ha messo in luce comportamenti prevalentemente attenti da parte degli utenti, che in grande maggioranza rispettano il distanziamento anche in assenza di personale deputato, e una minoranza di situazioni di sovraffollamento nelle ore di punta, concentrato nella fascia pomeridiana.



*Monitoraggio stazioni della metropolitana:
sistemi di traslazione e affollamento*

D'altra parte, si evidenzia la sporadica presenza di personale preposto al rispetto del distanziamento e un'insufficiente disponibilità di gel igienizzante, soprattutto sulle banchine, ma anche nell'atrio delle stazioni.

